

Marassi, altri due telefonini sequestrati in cella. Sappe: “Carcere è ko”

di **Redazione**

07 Agosto 2018 - 13:04



Genova. Un controllo effettuato dalla polizia penitenziaria di Marassi ha permesso, questa mattina, di trovare e sequestrare due telefonini in possesso di altrettanti detenuti.

“Se lasciata esercitare, la polizia penitenziaria riesce a contrastare i traffici illeciti - si legge in un comunicato di Michele Lorenzo, segretario regionale del sindacato Sappe - ma per fare questo è necessario che si ragioni di più sul concetto garanzia della sicurezza sottovalutato e sottodimensionato sia a Marassi sia nelle restanti carceri liguri”.

Nelle carceri liguri in poco più di una settimana tre detenuti sono morti togliendosi la vita. “Questo - continua il Sappe - è solo uno spaccato della quotidianità delle carceri liguri che ormai, sono nella confusione totale”.

“Oggi - conclude Lorenzo - le debolezze del sistema ricadono sul poliziotto di turno sul quale grava l’articolo 387 del codice penale, ovvero la colpa del custode. E’ opportuno rivedere i riflessi di tale articolo che non può ricadere solo sull’ultimo anello di un sistema viziato e mettere mano ad un nuovo ordinamento penitenziario, prevedendo un maggior ricorso alle pene alternative alla detenzione

Queste sono solo alcune proposte che il Sappe evidenzia, ma sicuramente ci possono essere altre soluzioni ma ad oggi purtroppo registriamo il nulla da parte dei nostri vertici. Nel frattempo su cosa accade nelle carceri liguri e a cognizione di tutti”.